



Autorità di Sistema Portuale  
del Mare di Sicilia Occidentale

Porti di Palermo,  
Termini Imerese, Trapani,  
Porto Empedocle

Trasmissione tramite piattaforma acquisti telematici dell'Ente

Spett.le Operatore economico

**Oggetto:** PORTO DI PALERMO – Lavori di completamento per la messa in sicurezza del bacino di carenaggio 150.000 tpl - 1° lotto funzionale – CUP: I77G19000070007.

- Esecuzione di una campagna d'indagini, prove di laboratorio e caratterizzazione sedimenti di fondali – CIG: 82963550BB.

**Richiesta di preventivo.**

Nell'ambito del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto è previsto anche un intervento di dragaggio da effettuarsi a ridosso dello scalo-bacino del pennello lato bacino da 150.000 TPL, per un volume indicativo di 5.000 metri cubi.

Per la definizione del suddetto progetto esecutivo è necessario effettuare propedeuticamente una campagna di indagini, prove di laboratorio e caratterizzazione dei sedimenti dei fondali, che dovranno costituire parte integrante del progetto in questione.

Le indagini saranno effettuate nell'ambito del porto industriale di Palermo, all'interno dello stabilimento Fincantieri in prossimità dell'area dello Scalo-Bacino e del predetto pennello, e sono propedeutiche alla progettazione dei lavori della messa in sicurezza del bacino di carenaggio 150.000 tpl - 1° lotto funzionale - al fine di acquisire uno stato di consistenza aggiornato delle aree interessate dai lavori in titolo.

Con riferimento al servizio in oggetto, questa Autorità procederà al relativo affidamento previa comparazione di preventivi, ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. b) del D.lgs. 50/2016.

Pertanto si invita Codesto Operatore economico a formulare la propria migliore offerta economica mediante "ribasso unico percentuale" da applicarsi all'importo stimato del servizio.

A tal proposito si precisa che, nell'ambito dell'intervento di che trattasi non è previsto il riutilizzo in sito o la reimmissione in mare dei sedimenti dragati, per cui la gestione dei materiali farà riferimento alla normativa in materia di rifiuti (materiale di cui il detentore ha deciso di disfarsi).

Il substrato geologico naturale è costituito da calcareniti ed il materiale da dragare, da quanto oggi noto, è costituito da:

- Materiale grossolano (cemento da demolizioni, massi, etc.).
- Sedimenti fini (granulometria indicativamente compresa tra argille e sabbie grossolane).

Le due diverse tipologie di materiali, laddove possibile, saranno gestite separatamente e potranno essere destinate a recupero (tramite avvio a impianto autorizzato) o a

smaltimento definitivo (discarica). In particolare, per quanto attiene il materiale costituente il pennello da salpare, ne sarà valutata la possibilità di reimpiego diretto nell'ambito dell'intervento in oggetto per il tombamento dello scalo bacino.

Non essendo prevista la "immersione in mare" dei materiali dragati, si esclude l'applicazione del Decreto 15 luglio 2016, n.173 "Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini".

Le principali norme di riferimento, in materia di rifiuti, risultano:

- Decreto Legislativo 2/4/2006, n. 152 e successive modifiche e integrazioni "Norme in materia ambientale";
- D.M. 5/2/1998 e successive modifiche e integrazioni "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22";
- Decreto 27 settembre 2010 – Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica, in sostituzione di quelli contenuti nel decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio 3 agosto 2005".

Per le modalità di campionamento ed analisi si fa riferimento alle norme (UNI) indicate nei sovra citati testi normativi.

Come detto, il materiale dragato verrà comunque gestito come rifiuto e quindi verrà allontanato dal cantiere, previa assegnazione del codice CER, con formulario rifiuti.

Le indagini e la caratterizzazione anzidette sommariamente consistono in:

**a) Campionamento dei materiali:**

Ai fini di permettere la definizione dei costi di gestione dei rifiuti verrà eseguita la caratterizzazione prima dell'esecuzione dei lavori di dragaggio, con eventuali verifiche successive in fase di esecuzione dei lavori. Da un punto di vista sia tecnico che normativo, è comunque possibile eseguire la caratterizzazione sul materiale escavato (previa approvazione degli Enti competenti), prevedendo lo stoccaggio in cumulo dei materiali, il campionamento e le analisi preliminarmente al suo avvio ad impianto autorizzato (accompagnato da formulario rifiuti).

- Campionamento da pontone: il tecnico abilitato effettuerà, su 5 punti preventivamente individuati e georeferenziati, il prelievo di campioni delle due tipologie di materiale.

Il campionamento e l'analisi saranno eseguiti da personale specializzato.

**b) Caratterizzazione dei materiali da gestire come rifiuti:**

La caratterizzazione consente di determinare le caratteristiche dei materiali al fine di stabilire la loro destinazione. I materiali dragati potranno essere:

- recuperati (tramite avvio ad impianto autorizzato). Si prevede:

- Test di cessione in acqua a 24 ore eseguiti secondo il dettame del D.M. n. 186 del 5 aprile 2006 di modifica del D.M. 5 febbraio 1998. Pertanto, la metodica di riferimento è quella prevista dall'appendice A alla norma UNI 10802, secondo la metodica prevista dalla norma UNI EN 12457:2004 (prove di eluizione per rifiuti granulari e monolitici di forma regolare e irregolare). Per la verifica del possibile invio ad impianto di recupero, i limiti del test di cessione sono quelli della Tabella 1 dell'allegato 3 del citato D.M. 5 febbraio 1998 (con possibile esclusione di cloruri, fluoruri e solfati in quanto caratteristici delle acque di mare).
- smaltiti definitivamente (discarica). Si prevede:
  - analisi chimico-fisica sul materiale tal quale, ai sensi della Decisione UE 955/14 e del Regolamento UE 1357/14 con l'identificazione della pericolosità;
  - test di cessione secondo la norma UNI EN 12457:2004

Per la verifica dell'ammissibilità in discarica si fa riferimento ai limiti del citato Decreto 27/09/2010 Tabella 2, per discarica di inerti, e Tabella 5, per discarica per rifiuti non pericolosi.

Tutte le analisi dovranno essere eseguite da laboratorio accreditato.

Per eventuali massi naturali, ai fini dell'utilizzo nell'ambito degli stessi lavori, ovvero dell'avvio ad impianto di recupero, si ritiene adeguata la verifica macroscopica della natura geologica-mineralogica dei massi (con eventuali verifiche petrograficomineralogiche su campione in laboratorio e/o sezione sottile).

Eventualmente, potranno essere cautelativamente eseguite le sopradescritte analisi su campione medio previa frantumazione.

A seguito delle indagini di campionamento e caratterizzazione dovranno essere prodotti gli elaborati appresso riportati:

- Documentazione tecnico-scientifica ed amministrativa sul campionamento;
- Risultati e certificazione delle analisi di laboratorio;
- Relazione geo-ambientale di sintesi, da elaborare sulla base delle indagini e prove indicate ai punti a), e b), da emettere in n. 3 copie firmate e n. 1 copia in formato pdf firmato digitalmente.

L'operatore economico dovrà osservare le seguenti norme generali:

- Tutte le leggi ed i regolamenti vigenti in materia di Polizia Marittima nonché delle prescrizioni di Polizia Urbana e di P.S;
- Tutte le norme di sicurezza nell'uso delle macchine utensili, e le assicurazioni sia dei mezzi che delle persone impiegate per l'esecuzione delle indagini di cui trattasi;
- L'offerente deve possedere i requisiti previsti dalle norme e procedure degli uffici della committenza per la regolamentazione dell'accesso al sito oggetto di indagine.

L'operatore economico deve dichiarare di essere assicurato per rischi derivanti

dall'attività professionale secondo le direttive e i massimali richiesti dalla committenza. Tutta la documentazione emessa dovrà essere consegnata a questa AdSP in duplice copia cartacea debitamente firmata, nonché in formato editabile (formati .doc, .excel, autocad 2014 LT, project ecc....) ed in formato pdf firmato digitalmente.

Il tutto come meglio rappresentato negli elaborati allegati.

Le riproduzioni digitali degli elaborati cartacei realizzate mediante scansione dovranno contenere anche la firma del redattore. Gli elaborati non dovranno contenere clausole di non riproducibilità.

Sono compresi e compensati nel corrispettivo dei lavori in oggetto:

- le autorizzazioni all'impiego dei mezzi necessari nonché per l'ingresso all'interno delle aree di Fincantieri ed i relativi costi;
- l'attrezzatura, i mezzi e la strumentazione per l'esecuzione delle indagini, compresi oneri di noleggio, trasporto, allestimento/disallestimento, generatore locale di energia e quant'altro necessario;
- la mano d'opera;
- il trasporto, vitto e alloggio del personale ed oneri assicurativi per il personale e le apparecchiature;
- la redazione e consegna degli elaborati.

Il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Salvatore Acquista.

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi all'Ufficio Tecnico dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, sito in Palermo via Piano dell'Ucciardone n. 4 – Geom. P. Vivona, cell. 3496578158 ([vivona@portpalermo.it](mailto:vivona@portpalermo.it)) e l'Ing. Enrico Petralia, cell. 3293603585 ([petralia@portpalermo.it](mailto:petralia@portpalermo.it)).

Per informazioni di tipo amministrativo rivolgersi alla Dott.ssa Marilena Messina – Ufficio Gare Appalti e Contratti – [ufficiogareappalti@portpalermo.it](mailto:ufficiogareappalti@portpalermo.it)

L'importo presuntivo **a misura** del servizio è pari a complessivi € **59.000,00**, di cui € 56.000,00 quale importo del servizio soggetto a ribasso ed € 3.000,00 per oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso).

L'importo complessivo di € 59.000,00 è comprensivo di spese ed oneri accessori IVA non imponibile ex art. 9, co. 6, del Dpr 633/1972 ed art. 3, co. 13, del D.L. 90/1990, salvo che per la parte relativa alle prove di laboratorio che si intendono oltre IVA.

**L'operatore economico potrà formulare l'offerta in raggruppamento temporaneo d'impresa (RTI) in caso di eventuali forme di collaborazione con altre ditte per l'espletamento delle prestazioni comprese nel servizio (prove di laboratorio). In tal caso, ai fini della stipula del contratto, è richiesta la costituzione dell'RTI mediante atto pubblico notarile.**

Il termine di esecuzione del servizio, compresa la restituzione dei dati rilevati, è di **40 (quaranta)** giorni consecutivi decorrenti dalla data di avvio, da concordare

preliminarmente la Direzione dello stabilimento Fincantieri di Palermo al fine di non ostacolare le attività del suddetto stabilimento.

**Il pagamento del corrispettivo dell'appalto sarà effettuato in unica soluzione ad ultimazione del servizio, previa verifica della regolare esecuzione e acquisizione del DURC.**

Nell'esecuzione del servizio si applica il Protocollo Unico di Legalità sottoscritto dall'A.d.S.P. e dalla Prefettura di Palermo in data 12.07.2005 e ss.mm.ii. con le clausole di autotutela ivi indicate, nonché il protocollo di intesa stipulato da questa AdSP con la Prefettura di Palermo in data 18.06.2018.

Si chiede, pertanto, l'espressione della Vs migliore offerta mediante ribasso unico percentuale da applicare all'importo stimato da questa Adsp.

Ai sensi dell'art. 95, co. 10, del suddetto Dlgs., **a pena di esclusione**, l'operatore economico dovrà altresì indicare:

- la stima dei propri costi della manodopera;
- la stima degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro a carico dell'offerente.

Il ribasso percentuale offerto dovrà riportare soltanto tre cifre dopo la virgola.

L'operatore economico dovrà altresì allegare i seguenti documenti sottoscritti digitalmente:

- 1) l'autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 attestante:
  - a. l'iscrizione alla Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato o ad altro Albo, per attività analoghe a quelle del presente affidamento;
  - b. l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016;
  - c. avvenuta esecuzione nei tre anni precedenti alla presente richiesta di preventivo di almeno un intervento analogo a quello oggetto del presente affidamento e d'importo non inferiore a quello del contratto da stipulare (€ 45.830,35 per le indagini geognostiche ed € 13.169,65 per l'esecuzione delle prove di laboratorio);
  - d. possesso e/o disponibilità immediata dell'attrezzatura ed equipaggiamento tecnico richiesti;
  - e. certificazione di qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001 per le attività di analisi;
  - f. certificazione di qualità secondo la norma UNI EN ISO 14001 per le attività di analisi;
  - g. certificazione di conformità ISO/IEC 17025 (requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e taratura) rilasciata da Accredia;
  - h. il documento di identità del sottoscrittore,

- 2) dichiarazione attestante la disponibilità ad iniziare immediatamente le indagini ed a trasmettere i risultati dei dati rilevati entro e non oltre 40 giorni naturali e consecutivi, come da cronoprogramma che dovrà essere preventivamente concordato con la Committenza.

La verifica sul possesso dei requisiti dovrà essere eseguita mediante AVCPass e pertanto, prima dell'aggiudicazione, su espressa richiesta della stazione appaltante, dovrà essere fornito il PassOE.

Il preventivo di che trattasi, NON IMPEGNATIVO per questa Amministrazione, dovrà essere trasmesso ENTRO E NON OLTRE IL **27.05.2020, ore 09:00**, esclusivamente tramite la piattaforma di cui all'indirizzo ***<https://portpalermo.acquistitelematici.it/gare>***.

Si allegano:

- A. Elab. B-1 – Computo metrico estimativo;
- B. Elab. D-1 – Elenco prezzi unitari;
- C. Tav. 01 – Planimetria area di indagine.

Il Responsabile Unico del Procedimento  
(Ing. Salvatore Acquista)